

	COMUNE DI CANDELA (Provincia di Foggia)	Esente da bollo
	SETTORE <i>TECNICO - URBANISTICO</i> <i>AMBIENTE - PATRIMONIO</i>	
Protocollo		
Cod. Fisc. 80035910712 P. IVA: 00376860714	Piazza Aldo Moro, n° 5 - 71024 - Tel. 0885 - 653102 - Fax: 0885 - 653995 e-mail: comuneca@libero.it ; PEC: comune.candela.fg@halleycert.it	

Relazione Tecnica di Asseverazione - PdC

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

Il sottoscritto progettista delle opere:				
Cognome		Nome		Luogo di nascita
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale	
Dati dello studio professionale				
Comune	Via/ Piazza		Civico	CAP
Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia		Al numero
Telefono	Fax	e-mail (PEC)		

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

1.1	☐	Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001
1.1.1	☐	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente;
1.1.2	☐	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune;
1.1.3	☐	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato;
1.1.4	☐	installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione;

<u>1.1.5</u>	☐	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti;
<u>1.1.6</u>	☐	interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale;
<u>1.1.7</u>	☐	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;
<u>1.2</u>	☐	Interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001)
<u>1.3</u>	☐	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti , ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (articolo 10, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
<u>1.4</u>	☐	altro non indicato nei punti precedenti

Che consistono in:

--

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Immobile:							
☐ <i>Unità Immobiliare Urbana</i>				☐ <i>Intero edificio¹</i>		☐ <i>Area</i>	
Sito in via/piazza				Numero civico		Piano	
Ad uso attuale ²				Ad uso futuro			
Censito al NCEU				Censito al NCT			
N.	foglio	particella	sub	cat.	foglio	particella	sub

¹ Omettere il subalterno e la categoria.

² Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

Superfici (reali e non catastali):							
Coperta (mq)	Scoperta (mq)	Altezza (mq)	Superficie Lorda di Solaio (mq)	Superficie Utile (mq)	Volume (mc)		

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
SPECIFICARE		ZONA	ART.	
☐				
☐	Piano particolareggiato			
☐	Piano di recupero			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori		
4.1	☐	non necessita di alcuna variazione catastale
4.2	☐	necessita di variazione catastale

5) Barriere architettoniche

che l'intervento		
5.1	☐	non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
5.2	☐	interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
	5.2.1	☐ è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati , soddisfa il requisito di accessibilità, visitabilità ed adattabilità
5.3	☐	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga , come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

6) Sicurezza degli impianti

che l'intervento		
6.1	☐	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

6.2	☐	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici (è possibile selezionare più di un'opzione):
6.2.1	☐	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
6.2.2	☐	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
6.2.3	☐	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
6.2.4	☐	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
6.2.5	☐	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
6.2.6	☐	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
6.2.7	☐	di protezione antincendio
6.2.8	☐	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale :
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:		
6.(1-8).1	☐	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto pertanto si allega lo schema degli impianti ai sensi dell'art.11 comma 2 e art. 7 comma 2 del D.M. n.37/2008.
6.(1-8).2	☐	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
	☐	allega i relativi elaborati

7) Consumi Energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,		
7.1	☐	non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
7.2	☐	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
7.2.1	☐	Sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
7.2.2	☐	Saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili		
7.3	☐	non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
7.4	☐	è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
7.4.1	☐	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
7.4.2	☐	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
8.1	☐ non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e della LR n. 3/2002
8.2	☐ rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e della LR n. 3/2002 e pertanto si allega :
8.2.1	☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
8.2.2	☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
8.2.3	☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
8.2.4	☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
8.3	☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico").

9) Produzione di materiali di risulta

che l'intervento	
9.1	☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
9.2	☐ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
9.2.1	☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA , e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
9.2.1.1	☐ si allega/si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data
9.2.1	☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc OVVERO (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA , e pertanto
9.2.1.1	☐ allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
9.3	☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
9.3.1	☐ allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
9.4	☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
9.5	☐ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9.6	☐	Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione
------------	--------------------------	--

10) Prevenzione incendi**che l'intervento**

10.1	☐	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
10.2	☐	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
10.3	☐	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione
	10.3.1	☐ si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

10.4	☐	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
10.5	☐	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	10.5.1	☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
10.6	☐	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto**che le opere**

11.1	☐	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
11.2	☐	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto .
	11.2.1	☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione
	11.2.2	☐ sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

12) Conformità igienico-sanitaria**che l'intervento**

12.1	☐	non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
12.2	☐	è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitarie
	12.2.1	☐ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
	12.2.2	☐ comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto
	12.2.3	☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento		
13.1	☐	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica
13.2	☐	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
	13.2.1	☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
	13.2.2	☐ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
e che l'intervento		
13.3	☐	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
13.4	☐	prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
	13.4.1	☐ "A1" Punto
	13.4.2	☐ "A2" Punto
All'uopo si allega: 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore; 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.		
13.5	☐	Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. n.380/2001, per cui la stessa sarà depositata, prima dell'inizio dei lavori presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
13.6	☐	Le opere previste richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. n. 380/2001, per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
13.7	☐	Le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
13.8	☐	Le opere previste, nel caso di richiesta del Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'art. 36 d.P.R. n. 380/2001 richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001, pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

14) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
14.1	☐	non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
14.2	☐	a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto
	14.2.1	☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**Tutela Storico - Ambientale****15) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato con deliberazione di G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015

15.1	☐	non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
15.2	☐	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
15.3	☐	è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
15.3.1	☐	è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
	15.3.1.1	☐ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
15.3.2	☐	è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
	15.3.2.1	☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
15.3.3	☐	è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica
	15.3.1.1	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,		
16.1	☐	non è sottoposto a tutela
16.2	☐	è sottoposto a tutela e pertanto
	16.2.1	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene sottoposto al Piano di Recupero del Centro Storico

17.1	☐	non è sottoposto a tutela
17.2	☐	è sottoposto a tutela e pertanto
	17.2.1	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi**che l'immobile oggetto dei lavori**

<u>18.1</u>	☐	non è sottoposto a tutela
<u>18.2</u>	☐	è sottoposto a tutela e si attesta la conformità dell'intervento alle prescrizioni di piano.

19) Bene in area protetta**che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,**

<u>19.1</u>	☐	non è sottoposto a tutela
<u>19.2</u>	☐	ricade in area tutelata , ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
<u>19.3</u>	☐	è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
	<u>19.3.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

Tutela Ecologica**20) Bene in area protetta****che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

<u>20.1</u>	☐	non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
<u>20.2</u>	☐	ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
	<u>20.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
<u>20.3</u>	☐	ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
	<u>20.3.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
<u>20.4</u>	☐	pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità in n. 3 copie, secondo i modelli standard della stessa A.d.B., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica, alla stessa A.d.B.)
<u>20.5</u>	☐	l'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo A.d.B. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'A.d.B. Puglia.

21) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

<u>21.1</u>	☐	non è sottoposta a tutela
<u>21.2</u>	☐	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
	<u>21.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

<u>22.1</u>	☐	non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
<u>22.2</u>	☐	è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
	<u>22.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

<u>23.1</u>	☐	l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
<u>23.2</u>	☐	l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
<u>23.3</u>	☐	l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
	<u>22.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

<u>24.1</u>	☐	nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
<u>24.2</u>	☐	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
	<u>24.2.1</u>	☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
	<u>24.2.2</u>	☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto
	<u>24.2.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
<u>24.3</u>	☐	nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
	<u>24.3.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

25) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 l' intervento

<u>25.1</u>	☐	non è soggetto alla normativa citata
<u>25.2</u>	☐	è soggetto pertanto
	<u>25.2.1</u>	☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Provincia
	<u>25.2.2</u>	☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 5000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

26.1	☐	fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
26.2	☐	Altro (specificare) :
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
26.1-2.1	☐	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
26.1-2.2	☐	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

Tutela funzionale**27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

27.1	☐	stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
27.2	☐	ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
27.3	☐	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
27.4	☐	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
27.5	☐	militare (d.lgs. n. 66/2010)
27.6	☐	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
27.7	☐	Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
27.1-7.1	☐	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
27.1-7.2	☐	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
27.1-7.3	☐	il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d.P.R. n. 380/2001, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo	Data	Il Progettista
		(Visto) L'Impresa PER ACCETTAZIONE

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUE. **Titolare: SUE di CANDELA**